



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 del 15/07/2024

OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI REGGIO CALABRIA PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI CONFERIMENTO DEI SIMBOLI DISTINTIVI DI GRADO ED ALLE ULTERIORI RECENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE E CONTRATTUALI

Il giorno 15 del mese di luglio duemilaventiquattro alle ore 10,41 presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. **176407** del **11/07/2024** notificata a ciascun Consigliere ai sensi della vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta urgente di seconda convocazione.

All'appello nominale, svolto dal **Segretario Generale** ad inizio seduta, risultano presenti il Sindaco e n. **25** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

COGNOME NOME	ASSENTE / PRESENTE	COGNOME NOME	ASSENTE / PRESENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE	PRESENTE	CARIDI ANTONINO	PRESENTE
BARRECA FRANCESCO ORLANDO	PRESENTE	DE BIASI GIUSEPPE	PRESENTE
BURRONE FILIPPO	PRESENTE	MAIOLINO ANTONINO	ASSENTE
CASTORINA ANTONIO	PRESENTE	MARCIANO' ANGELA	ASSENTE
CUZZOCREA GIUSEPPE	PRESENTE	MARINO DEMETRIO	PRESENTE
GIORDANO GIUSEPPE	PRESENTE	MILIA FEDERICO ANDREA	ASSENTE
IACHINO NANCY	ASSENTE	NERI ARMANDO	PRESENTE
LATELLA GIOVANNI	PRESENTE	PAZZANO SAVERIO	PRESENTE
MALARA MARCANTONIO	PRESENTE	RIPEPI MASSIMO ANTONIO	ASSENTE
MARINO GIUSEPPE	PRESENTE	RULLI GUIDO	PRESENTE
MARRA VINCENZO	PRESENTE	VIZZARI GIUSEPPE ROBERTO	ASSENTE
MERENDA MASSIMILIANO	PRESENTE		
NOCERA GIUSEPPE	PRESENTE		
NOVARRO DEBORAH	PRESENTE		
QUARTUCCIO FILIPPO	ASSENTE		
RANIERI MARIA	PRESENTE		
SERA GIUSEPPE FRANCESCO	PRESENTE		
VERSACE CARMELO	PRESENTE		
ZIMBALATTI ANTONINO	PRESENTE		
MINICUCI ANTONINO	PRESENTE		
ANGHELONE SAVERIO	PRESENTE		
CARDIA MARIO	PRESENTE		

* I consiglieri Quartuccio e Ripepi, assenti all'appello, entrano in aula, rispettivamente, alle ore 11.02 e 10.47. Il Sindaco ed il consigliere Versace, presenti all'appello, escono dall'aula ambedue alle ore 12.59 e rientrano alle ore 13.22. I consiglieri Minicuci, Cardia, Caridi, De Biasi e Neri, presenti all'appello, abbandonano l'aula alle ore 11.01. Il consigliere Anghelone, presente all'appello, esce dall'aula alle ore 12.58.

Sono altresì presenti in aula, senza diritto di voto, il Vicesindaco Sig. Brunetti Paolo e gli assessori Sigg.ri: Briante Anna, Lanucara Maria Teresa, Malara Paolo, Nucera Lucia Anita, Romeo Carmelo e Zoccali Elisa.

La seduta è pubblica.

Presiede il Presidente Vincenzo Marra

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Antonia Criaco

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Apres la discussion sur la proposition de délibération n. 11 del 15.02.2024 iscritta al 5° punto dell'OdG., avente ad oggetto **“MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI REGGIO CALABRIA PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI CONFERIMENTO DEI SIMBOLI DISTINTIVI DI GRADO ED ALLE ULTERIORI RECENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE E CONTRATTUALI”** e concede la parola al vice Sindaco, dott. Paolo Brunetti, che relaziona in merito. Evidenza che la proposta è stata ampiamente discussa in commissione e tratta l'adesione e l'adeguamento del regolamento comunale alla normativa vigente prevista dalla legge regionale, quindi la possibilità da parte della Polizia Municipale di poter indossare gli stessi gradi e distintivi che indossano gli altri corpi di polizia a livello regionale.

Per la trascrizione integrale dell'intervento si fa rinvio, ai sensi dell'art 12, c. 3, del regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 73 del 12/11/2022, alla registrazione della seduta, conservata agli atti della Segreteria Generale.

Non si registrano ulteriori interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 18, **voti favorevoli 14** (BARRECA, BURRONE, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, RANIERI, SERA E ZIMBALATTI); **voti contrari 0**; **astenuti 4** (MARINO Demetrio, PAZZANO, RIPEPI E RULLI).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione N. 11 del 15/02/2024, iscritta all'OdG, avente ad oggetto: **MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI REGGIO CALABRIA PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI CONFERIMENTO DEI SIMBOLI DISTINTIVI DI GRADO ED ALLE ULTERIORI RECENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE E CONTRATTUALI**

Visto che sulla superiore proposta è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del Tuel 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare competente, giusta nota prot. n. 154037 del 17.06.2024;

Visto l'emendamento proposto dal consigliere Giordano, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 140377 del 03.06.2024 e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, inerente l'integrazione e la modifica dell'articolo 8, comma 1, con l'inserimento del seguente periodo *“Per l'organizzazione sul territorio possono essere istituiti Presidi Territoriali, attraverso Comandi e Uffici di zona, in armonia con l'assetto organizzativo territoriale degli uffici di decentramento”*;

Visto il parere favorevole all'emendamento espresso dalla Commissione Consiliare competente, giusta nota prot. n. 154041 del 17.06.2024;

Visto il parere tecnico positivo all'emendamento espresso dal dirigente preposto in calce allo stesso;

VISTO lo Statuto comunale;

Consiglieri presenti 18

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

Con **14 voti favorevoli** (BARRECA, BURRONE, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MALARA, MARRA, MERENDA, NOCERA, NOVARRO, QUARTUCCIO, RANIERI, SERA E ZIMBALATTI); **voti contrari 0**; **astenuti 4** (MARINO Demetrio, PAZZANO, RIPEPI E RULLI), resi in forma palese per appello nominale;

Su proclamazione del Presidente

DELIBERA

Di APPROVARE la proposta di deliberazione n. 11 del 15.02.2024, così come emendata, avente per oggetto: **“MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI REGGIO CALABRIA PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI CONFERIMENTO DEI SIMBOLI DISTINTIVI DI GRADO ED ALLE ULTERIORI RECENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE E CONTRATTUALI”**, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE
Vincenzo Marra

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonia Criaco

a seguire testo della proposta di delibera



SETTORE : **POLIZIA MUNICIPALE**

SERVIZIO :

DIRIGENTE: **Salvatore Zucco**

FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Salvatore Zucco**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: **SI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: **NO**

OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI REGGIO CALABRIA PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI CONFERIMENTO DEI SIMBOLI DISTINTIVI DI GRADO ED ALLE ULTERIORI RECENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE E CONTRATTUALI

Visto l'art. 12 della legge della Regione Calabria n. 15/2018 (pubblicata sul BURC n. 58 del 08.06.2018), modificata ed integrata dalla legge regionale n. 53/2018, recante la "*Disciplina regionale dei servizi di polizia locale*" che prevede che "*i simboli distintivi di grado sono attribuiti a ciascun operatore della polizia locale in relazione al profilo e alle funzioni conferite*";

Rilevato che l'art. 13 della sopra richiamata legge regionale stabilisce che la Giunta regionale adotta uno o più regolamenti con cui sono disciplinati, tra l'altro, i simboli distintivi di grado per la polizia locale;

Visto l'art. 13 del regolamento regionale n. 9/2022, di attuazione della legge n. 15/2018 (pubblicato sul BURC n. 170 del 08.08.2022), recante "*Criteri organizzativi generali del servizio di Polizia Locale, caratteristiche delle uniformi, dei veicoli, dei distintivi di grado e degli strumenti di dotazione alla Polizia Locale*", per come modificato dall'art. 9 del regolamento regionale n. 11/2023, che prevede che, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore dei predetti regolamenti, gli enti interessati provvedono all'adeguamento dei rispettivi regolamenti di polizia locale e richiamati, in particolare:

- **l'art. 6** (*Denominazione dei gradi*), che disciplina la suddivisione dei segni distintivi di grado per Area Dirigenza, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e Area degli Istruttori;
- **l'art. 7** (*Natura e caratteristiche dei simboli distintivi di grado*), che prevede che i simboli distintivi di grado hanno funzione simbolica e mirano a distinguere l'ordinazione dei ruoli e delle funzioni nella Polizia Locale; non incidono sullo stato giuridico del personale addetto, che è regolato esclusivamente dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dalle altre disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia. Inoltre stabilisce che i segni distintivi di grado sono attribuiti in relazione al profilo ed alle funzioni conferite all'interno della struttura di polizia locale sulla base dell'anzianità di servizio e della formazione e aggiornamento professionale;

- **l'art. 8** (*Articolazione dei distintivi di grado*) ove è previsto che le funzioni e le attività dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale sono svolte sulla base della distinzione tra funzioni dirigenziali, attività di coordinamento e controllo e attività di servizio e che tale articolazione rappresenta criterio univoco di classificazione del relativo distintivo di grado.

Inoltre è previsto che:

- a parità di grado nella stessa area, l'anzianità di servizio maturata tempo pieno ed indeterminato determina sovra ordinazione funzionale fatto salvo il conferimento di indennità di funzione, posizione organizzativa o ulteriore responsabilità prevista dalla contrattazione collettiva di riferimento;
- ai Comandanti di Corpo di Polizia Locale sono attribuiti distintivi di grado bordati in rosso che tengono conto delle funzioni svolte, dell'inquadramento giuridico e delle dimensioni dell'ente; il segno distintivo di grado attribuito al Comandante non può essere attribuito ad altri appartenenti al medesimo Corpo o Servizio;
- l'attuazione della disciplina regolamentare regionale, in ossequio al principio di contenimento della spesa pubblica, non determina l'attribuzione di un compenso superiore rispetto a quello in godimento;
- **l'art. 9** (*Competenze, modalità e responsabilità nell'attribuzione dei nuovi distinti di grado*), che prevede che il riconoscimento formale dei distintivi di grado per i Comandanti di Corpo o Servizio di Polizia Locale è disposto con provvedimento dell'autorità competente; compete al Comandante l'attribuzione con atto determinativo dei competenti distintivi di grado per il personale in organico;

Rilevato, in particolare, che l'art. 10 del sopra richiamato regolamento regionale detta disposizioni transitorie che disciplinano la fase di prima applicazione. In particolare, si prende atto di situazioni e **requisiti di professionalità e/o anzianità nel ruolo di operatori di Polizia Locale** già maturati dal personale in servizio alla data di entrata in vigore della disciplina regionale;

Ritenuto, pertanto, di prevedere una disciplina transitoria conforme alle disposizioni di cui all'art. 10 del richiamato regolamento regionale, da applicarsi in fase di prima applicazione, prendendo atto di situazioni e requisiti di professionalità e/o anzianità nel ruolo di operatori di Polizia Locale già maturati dal personale in servizio alla data di entrata in vigore del regolamento ed, in particolare, in ordine alla circostanza che il personale di Polizia Locale che alla data di entrata in vigore del presente atto e a seguito di provvedimento amministrativo definitivo indossano un grado superiore a quello previsto dalla disciplina regionale possono continuare ad indossarlo purché lo stesso sia previsto nella tabella corrispondente alla propria area professionale;

Ritenuto, per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari, di dover prendere in considerazione, esclusivamente in fase di prima applicazione, come da normativa regionale, i requisiti di seguito indicati:

- **professionalità** (desumibili dall'effettivo svolgimento del servizio anche in qualità di agente di polizia locale e dall'esercizio di funzioni di agente di polizia giudiziaria per almeno un decennio);
- **anzianità** maturata nel ruolo di ufficiale di polizia giudiziaria per almeno un biennio;

Dato atto che in fase di prima applicazione il personale che indossa distintivi di grado superiori a quelli previsti dalla normativa regionale, attribuiti con provvedimento amministrativo definitivo, possono continuare ad indossarli purché gli stessi siano previsti nella tabella corrispondente alla propria area funzionale di cui alla sopra citata regolamentazione regionale;

Preso atto che con l'abrogazione della legge regionale n. 24/1990, recante "*Norme sull'ordinamento della polizia municipale*", disposta dall'art. 20 della legge regionale n. 15/2018, si è determinato un periodo di vuoto legislativo e regolamentare in materia, durante il quale stati mantenuti i simboli distintivi di grado già previsti dalla previgente normativa;

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

Ritenuto necessario intervenire con urgenza al fine di adeguare il regolamento del Corpo della Polizia Locale dell'Ente alla sopravvenuta disciplina regionale e alle recenti disposizioni normative e contrattuali recate in particolare dal CCNL del Comparto "*Funzioni Locali*" in relazione al nuovo sistema di classificazione del personale non dirigenziale dell'Ente;

Visti:

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;
- il vigente Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, da ultimo modificato dalle deliberazioni di G.C. n. 128 del 20.04.2009 e n. 250 del 09.12.2012;
- la deliberazione di G.C. n. 82 del 16.05.2023 di approvazione della revisione dei profili professionali del personale del comparto "*Funzioni Locali*";

Ritenuto necessario, in fase di prima applicazione, prevedere:

- per il **Dirigente Comandante** del Corpo della Polizia Locale il distintivo di grado di Dirigente Colonnello (tre stelle a sei punte dorate bordate di rosso e torre), da attribuire con provvedimento del Sindaco, previsto per l'Area Dirigenti Comandanti delle Città Capoluogo di Provincia di cui all'Allegato C del regolamento regionale n. 11/2023, di integrazione e modificazione del regolamento regionale n. 9/2022;
- per gli **Ufficiali di Polizia Locale** i distintivi di grado di seguito indicati, da attribuire con provvedimento del Dirigente Comandante al personale appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. giur. D del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, già ex VI/VII qualifica funzionale e personale addetto al coordinamento e controllo, di cui alla abrogata legge regionale n. 24/1990, in possesso della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria):
 - **Tenente Colonnello**: la denominazione ed il corrispondente distintivo sono conseguiti con 26 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Maggiore**: la denominazione ed il corrispondente distintivo sono conseguiti con 19 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Capitano**: la denominazione ed il corrispondente distintivo sono conseguiti dal personale con 12 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Tenente**: la denominazione ed il corrispondente distintivo sono conseguiti dal personale attualmente in servizio che indossa i distintivi di grado (due rombi dorati, previsti dalla abrogata legge regionale n. 24/1990) già previsti per i Funzionari dell'Area di Vigilanza (ex Istruttori Direttivi di Vigilanza – cat. giur. D) in possesso dei requisiti di professionalità e anzianità indicate in premessa;
- per l'**Attività di controllo** i distintivi di grado di seguito indicati, da attribuire con provvedimento del Dirigente Comandante, al personale appartenente all'Area degli Istruttori del CCNL del Comparto Funzioni Locali (ex cat. giur. C del CCNL Regioni ed Autonomie Locali, già ex V qualifica funzionale):
 - **Luogotenente**: la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 34 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Maresciallo Capo**: la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 29 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Maresciallo Ordinario**: la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 25 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Maresciallo**: la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 21 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
- per l'**Attività di servizio** i distintivi di grado di seguito indicati, da attribuire con provvedimento del Dirigente Comandante, al personale già appartenente all'Area degli Istruttori (ex cat. giur. C del CCNL Regioni ed Enti Locali, già ex V qualifica funzionale):

- **Brigadiere Capo:** la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 18 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Brigadiere:** la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 15 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Vice Brigadiere:** la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 12 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Appuntato scelto:** la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 9 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Appuntato:** la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 6 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Agente scelto:** la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
- Agente:** denominazione iniziale. Nessun distintivo di grado.

PROPONE DI DELIBERARE

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. **di procedere** all'adeguamento del richiamato Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, per come da ultimo modificato dalle deliberazioni di G.C. n. 128 del 20.04.2009 e n. 250 del 09.08.2012, alle sopravvenute disposizioni normative e regolamentari regionali e alle disposizioni contrattuali recate in particolare dal CCNL del Comparto "*Funzioni Locali*" in relazione al nuovo sistema di classificazione del personale non dirigenziale dell'Ente;
2. **di procedere** all'abrogazione delle seguenti disposizioni del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Municipale:
 - art. 8, comma 2;
 - art. 10, punti 3 e 4;
 - art. 11, comma 2, punto j;
 - art. 11, comma 3;
 - art. 12;
 - art. 14;
 - tabella posta in calce all'art. 16;
 - art. 28, comma 2;
 - art. 36, comma 2;
3. **di procedere** alla modifica dei seguenti articoli:
 - all'art. 1 sostituire le parole <17 aprile 1990 n. 24> con le parole <7 giugno 2018, n. 15, come modificata dalla Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 53>;
 - all'art. 3, comma 3, lett. d) sopprimere le parole <D.P.R. 24/07/1977 n. 616>;
 - all'art. 4, comma 1, lett. a) sostituire la parola <Operatori> con la parola <Istruttori>;
 - all'art. 4, comma 1, lett. b) sopprimere la parola <Istruttori,>;
 - all'art. 8, comma 1, sopprimere le parole <per servizi>;
 - all'art. 10 inserire dopo le parole <Comandante-Dirigente> le parole <Funzionario Area di Vigilanza> e dopo la parola <Agente> le parole <Istruttore di Polizia Municipale>;
 - all'art. 11, comma 2, lett. k) sostituire le parole <dall'art. 51 della legge 8 giugno 1990 n. 142, come modificato dall'art. 6, comma 2 della legge 15 maggio 1997, n. 127> con le parole < dal D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL)>;
 - all'art. 16 inserire dopo le parole <Agente di P.M.> o <Agente> le parole <-Istruttore di Polizia Municipale> nella rubrica dell'articolo e ai commi 1, 4, 5 e 6;

- all'art. 16, comma 5, sostituire le parole <della categoria> con le parole <dell'area> e le parole <lo schema di seguito riportato> con le parole <secondo quanto previsto dalla normativa regionale in materia>;
- all'art. 16, comma 5, sopprimere le parole <e della posizione economica raggiunta>;
- all'art. 19, comma 1, dopo la parola <Agente> inserire la parola <-Istruttore di Polizia Municipale>;
- all'art. 28, comma 3, sopprimere l'inciso <sentite le OO.SS. di categoria>, al comma 4 sostituire le parole <15 giorni> con le parole <due settimane> e al comma 9 sostituire le parole <Per quanto non previsto nel presente articolo valgono> con le parole <Si applicano>;
- all'art. 29, comma 2, sostituire le parole <alla legge 125> con le parole <al D. Lgs. n. 198/2006>;
- all'art. 39, comma 1, sopprimere l'inciso <sentite le OO.SS. di categoria>;
- all'art. 40, comma 1, del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Municipale dopo le parole <I distintivi di grado> le parole <, i riconoscimenti e le onorificenze>
- all'art. 47, comma 1, sopprimere le parole <dagli allegati A e B che prevedono rispettivamente: l'organigramma del Corpo di Polizia Municipale e la suddivisione del territorio comunale nella gestione dei servizi:> con la parola <dal>;
- all'art. 47 inserire il comma 2 con il contenuto testuale di seguito riportato:
“2. Al fine di adeguare il presente regolamento alla legislazione regionale in materia di simboli distintivi di grado, la disciplina di seguito indicata si applica per l'attribuzione delle denominazioni e dei simboli distintivi di grado esclusivamente al personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente provvedimento che consegue i requisiti entro il 31.12.2024.
- 4. *Le denominazioni e i simboli distintivi di grado sono attribuiti come segue:*
 - *per il Dirigente Comandante del Corpo della Polizia Locale il simbolo distintivo di grado di Dirigente Colonnello (tre stelle a sei punte dorate bordate di rosso e torre), da attribuire con provvedimento del Sindaco, previsto per l'Area Dirigenti Comandanti delle Città Capoluogo di Provincia di cui all'Allegato C del regolamento regionale n. 11/2023, di integrazione e modificazione del regolamento regionale n. 9/2022;*
 - *per gli Ufficiali di Polizia Locale i simboli distintivi di grado di seguito indicati, da attribuire con provvedimento del Dirigente Comandante al personale appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. giur. D del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali ovvero ex VI/VII qualifica funzionale e personale addetto al coordinamento e controllo, di cui alla abrogata legge regionale n. 24/1990, in possesso della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria):*
 - **Tenente Colonnello:** *la denominazione ed il corrispondente distintivo sono conseguiti con 26 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;*
 - **Maggiore:** *la denominazione ed il corrispondente distintivo sono conseguiti con 19 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;*
 - **Capitano:** *la denominazione ed il corrispondente distintivo sono conseguiti dal personale con 12 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;*
 - **Tenente:** *la denominazione ed il corrispondente distintivo sono conseguiti dal personale attualmente in servizio che indossa i distintivi di grado (due rombi dorati, già previsti dalla abrogata legge regionale n. 24/1990), già previsti per i Funzionari dell'Area di Vigilanza (ex Istruttori Direttivi di Vigilanza – cat. giur. D);*
 - *per l'Attività di controllo i distintivi di grado di seguito indicati, da attribuire con provvedimento del Dirigente Comandante, al personale appartenente all'Area degli Istruttori del CCNL del Comparto Funzioni Locali (ex cat. giur. C del CCNL Regioni ed Autonomie Locali, già ex V qualifica funzionale):*
 - **Luogotenente:** *la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 34 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;*
 - **Maresciallo Capo:** *la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 29 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;*

- **Maresciallo Ordinario:** la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 25 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Maresciallo:** la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 21 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - per l'Attività di servizio i distintivi di grado di seguito indicati, da attribuire con provvedimento del Dirigente Comandante, al personale già appartenente all'Area degli Istruttori (ex cat. giur. C del CCNL Regioni ed Enti Locali, già ex V qualifica funzionale):
 - **Brigadiere Capo:** la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 18 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Brigadiere:** la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 15 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Vice Brigadiere:** la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 12 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Appuntato scelto:** la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 9 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Appuntato:** la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 6 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Agente scelto:** la denominazione ed il corrispondente distintivo si conseguono con 3 anni di anzianità di servizio effettivo nel ruolo;
 - **Agente:** denominazione iniziale. Nessun distintivo di grado”;
4. **di disporre** l'abrogazione di ogni altra disposizione regolamentare in contrasto con la disciplina sopra delineata;
 5. **di disporre** la pubblicazione del regolamento sul sito internet dell'Ente;
 6. **di comunicare** il presente regolamento al Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura/UTG di Reggio Calabria;
 7. **di specificare** che dall'approvazione del presente regolamento non deriva alcun onere finanziario a carico dell'Ente;
 8. **di disporre** che il presente atto entri in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

ALLEGATI:

1. DELC-60-2024-All_1-Regolamento_-_testo_coordinato.pdf
2. DELC-60-2024-All_2-Regolamento_polizia_municipale.pdf
3. DELC-60-2024-All_3-Del._G.C._n._250_del_09.08.2012.pdf
4. DELC-60-2024-All_4-PARERE_DI_REGOLARITA_TECNICA.pdf
5. DELC-60-2024-All_5-CCF_003282.pdf

